

**LA PROTESTA.** Resta alta la guardia tra le forze dell'ordine per il ridimensionamento previsto dalla spending review

# Il nodo Stradale arriva all'antimafia

Nell'audizione in Regione il **Sap** della **Polizia** bocchia la soppressione

dei comandi di Iseo e Salò

Il grido d'allarme della **Polizia** per i tagli della spesa pubblica, che prevedono la chiusura delle sedi della Stradale di Iseo e Salò e la trasformazione di Chiari e Montichiari in sottosezioni autostradali, è arrivato fino alla Commissione speciale antimafia del Consiglio regionale che ieri ha ascoltato il **Sap**, il Sindacato autonomo di **Polizia** rappresentato dal segretario provinciale Paolo Faresin, sul tema del ridimensionamento delle forze dell'ordine.

Il **Sap** ha ribadito la contrarietà «alla chiusura di 267 uffici di **Polizia**, le cui ripercussioni verranno pagate dai poliziotti e dai cittadini alla faccia della volontà di fornire sicurezza, tanto sbandierata dal Governo. Un progetto privo di ogni logico presupposto». E sono i numeri, ha ribadito il **Sap**, a dire che i tagli nel Bresciano sono ingiustificati.

In particolare, «il distaccamento della **Polizia** stradale di Salò è operativo dal gennaio del 1961 e nel corso degli anni è riuscito a creare un punto di riferimento talmente importante per la cittadinanza che l'Amministrazione comunale di Salò proprietaria dell'immobile dove ha sede il distaccamento, venuta a conoscenza della possibilità di chiusura per motivi di spending review, da quest'anno ha concesso la struttura in comodato d'uso gratuito».

La sede di Salò «con solo 13 dipendenti vigila quotidianamente la strada statale 45bis da Rezzato a Limone sul Garda, fino al confine con il Trentino, distanti tra loro 60 chilometri e la strada provinciale 237 tra Roè Volciano e Bagolino fino al confine con il trenti-

no distanti 35 chilometri. Un'ampia copertura territoriale di competenza che riguarda circa 46 comuni».

Chiuderla significherebbe aggiungere aggravati ai colleghi di Desenzano e Brescia, allungando di molto i tempi degli interventi. Il **Sap** ricorda poi che negli ultimi 5 anni il distaccamento ha rilevato circa 800 incidenti, controllato 56.000 utenti con etilometro. Dal Garda al Sebino, presidiato dalla **Polizia** Stradale di Iseo che opera in una vasta area estesa tra il lago, la Franciacorta fino alle tangenziali di Brescia.

Con l'apertura della Brebemi, l'attività del Distaccamento di Chiari è stata dirottata ormai esclusivamente sulla rete autostradale e l'area di competenza di Iseo, anche se non ufficialmente, è stata ampliata e comprende anche quella di Chiari, a fronte di un continuo calo del personale del distaccamento di Iseo.

«Chiudendo Iseo e Salò e diventando Montichiari e Chiari sottosezioni autostradali, uffici deputati prioritariamente al pattugliamento autostradale - lamenta il **Sap** - la viabilità della Provincia di Brescia tristemente nota alla cronaca per l'elevato numero di incidenti stradali sarà affidata solo ai pochi distaccamenti di Desenzano e Darfo Boario e alla sezione di Brescia, con i comprensibili disagi di chi dovrà attendere l'arrivo di una pattuglia».

«C'è da ricordare, inoltre, che la provincia bresciana, nonostante sia tra le più vaste del territorio italiano, conta la presenza di un solo commissariato di Pubblica sicurezza a Desenzano del Garda, e la chiusura dei Distaccamenti della **Polizia** stradale limita ancor di più la presenza della **Polizia** di Stato e di conseguenza la sicurezza dei cittadini sull'intera provincia bresciana. ●



La Polstrada di Iseo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

